

RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

D. G. KLEINBAUM, M. KLEIN, *Logistic regression*, 2nd ed., Springer, New York, 2002, pp. XIV+513.

A otto anni di distanza dalla pubblicazione della prima esce la seconda edizione, ampliata ed aggiornata nei contenuti, di un volume che rappresenta un testo esauriente ed esaustivo dei fondamenti teorici e pratici dell'analisi della regressione logistica.

Pensato come strumento per l'autoapprendimento, il volume contiene, all'inizio di ciascun capitolo, una breve presentazione degli argomenti trattati e delle conoscenze che il lettore può trarre dal loro studio. In ogni pagina il materiale è suddiviso su due colonne così da presentare in parallelo da un lato il testo scritto e dall'altro le formule e gli esempi ad esso associati. Il volume si arricchisce, rispetto all'edizione precedente, di cinque nuovi capitoli in cui vengono trattate le metodologie per l'analisi della regressione logistica nel caso di risposte dicotomiche correlate e di risposte con più di due categorie; una nuova appendice riporta inoltre numerosi esempi di analisi di dati reali realizzate mediante le procedure per la regressione logistica disponibili nei software statistici SAS 8.0, SPSS 10.0 e STATA 7.0. Alla fine di ciascun capitolo sono inoltre proposti alcuni esercizi e test (con risoluzioni) utili per un'autoverifica dell'apprendimento. Caratterizzato da non comune chiarezza espositiva e notevole semplicità nelle spiegazioni, il volume si segnala come un valido testo di riferimento per lo studio dei metodi per l'analisi della regressione logistica.

*g.s.*

N. BLAIKIE, *Analyzing quantitative data*, Sage, London, 2003, pp. XX+352.

Il volume rappresenta una guida introduttiva allo studio delle tecniche statistiche abitualmente impiegate nell'ambito delle scienze sociali. Nei primi sei capitoli sono illustrati alcuni concetti preliminari ed i metodi di base per analisi descrittive ed inferenziali di uno o due caratteri. Il capitolo settimo è dedicato ai metodi per la riduzione delle dimensioni di un sistema multivariato di indicatori, con una particolare enfasi rivolta all'analisi dei fattori. Il capitolo finale raccoglie i risultati di analisi di dati reali realizzate tramite i metodi descritti nei capitoli precedenti.

Tutti gli argomenti sono volutamente trattati dall'autore in maniera intuitiva ed informale, senza alcun approfondimento teorico. Per questo motivo il volume si

propone come uno strumento di ausilio all'apprendimento delle regole per l'applicazione delle tecniche statistiche correntemente utilizzate nello studio dei fenomeni sociali.

*g.s.*

G. DALL'ARA, *Le nuove frontiere del marketing applicato al turismo*, Franco Angeli, 2002, pp. 419.

Il volume si propone l'obiettivo di presentare sia l'evoluzione storica del marketing, dei suoi strumenti e delle sue problematiche tradizionali, sia di delineare i nuovi orientamenti di metodo e le attuali tendenze che fanno del marketing un utile strumento dinamico e strategico per l'analisi dei fenomeni economici ed aziendali, ed in particolare di quello turistico e dell'ospitalità.

Nel volume vengono in primo luogo chiariti i concetti che stanno alla base del marketing, quali i principi del marketing, le sue specificità nel settore dei servizi, le sue peculiarità in ambito turistico e nell'analisi del consumatore. I capitoli centrali del volume descrivono i momenti strategici e operativi di marketing secondo una impostazione che prevede sia la rassegna di quanto è ormai consolidato e stabilmente codificato in letteratura, sia la presentazione delle nuove prospettive e dei dibattiti attuali. I temi affrontati spaziano dal marketing management, all'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica, al pricing nel settore turistico. Il volume si conclude con alcuni capitoli dedicati all'impatto dell'informatica nel turismo, sia dal punto di vista aziendale, sia affrontando i cambiamenti che Internet sta comportando nel ruolo dei vari soggetti del sistema turistico e nell'assetto complessivo del mercato; e con un capitolo dedicato alle nuove professionalità del settore turistico.

L'impostazione del lavoro, di tipo divulgativo con ampi rimandi per l'approfondimento delle tematiche affrontate, e il linguaggio utilizzato ne fanno un volume utile sia per un pubblico qualificato sia per gli studenti.

*c. b.*

J. W. R. TWISK, *Applied Longitudinal Data Analysis for Epidemiology*, Cambridge University Press, Cambridge, pp. XIII+301.

È questo un testo interamente dedicato ai metodi statistici sviluppati per l'analisi di dati longitudinali essenzialmente rivolto ai non statistici ed ai ricercatori che necessitano di tali metodi nell'ambito di studi clinici o epidemiologici.

Pur trattando anche metodologie non elementari tali quelle basate sulle equazioni di stima generalizzata (GEE) e l'analisi a coefficienti casuali l'obiettivo dell'autore è quello di chiarire principalmente l'interpretazione dei risultati ottenuti; a tal fine si avvale di numerosi esempi ed ampio spazio è dedicato al confronto ed alla illustrazione del software disponibile per svolgere tali analisi.

I metodi di analisi considerati sono relativi all'analisi di variabili di risposta continue, dicotomiche e categoriali. Alcuni capitoli sono inoltre dedicati all'analisi di due misure agli studi sperimentali ed al trattamento dei dati mancanti nell'analisi di dati longitudinali.

*r.m.*

D. RUPPERT, M.P. WAND, R.J. CARROL, *Semiparametric Regression*, Cambridge University Press, New York, 2003, pp. XI+386.

I metodi di regressione semiparametrica possono costituire un valido ausilio per l'analisi di dati complessi; il testo si propone come guida per il ricercatore che necessita di valutare relazioni non lineari in un modello di regressione ed intende usare a tale proposito flessibili metodi non parametrici.

I dati guidano l'illustrazione dei vari metodi presentati e quindi il primo capitolo è interamente dedicato ad illustrare alcune applicazioni derivanti da studi ambientali, finanziari ed epidemiologici tratte anche dalla attività di ricerca svolta dagli autori stessi.

Particolare enfasi è rivolta alle spline di regressione penalizzata ed ai modelli misti; una caratteristica peculiare del testo è infatti quella di rappresentare gli smoother mediante modelli misti. Vengono quindi trattati i modelli additivi generalizzati e la regressione semiparametrica bayesiana.

È un volume di sicuro interesse per il biostatistico, l'econometrico, l'epidemiologo e il ricercatore sociale interessato agli aspetti quantitativi; e come sottolineano gli autori anche l'esperto di regressione semiparametrica potrà trovare spunti interessanti.

*r.m.*